

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
del  
CONSIGLIO COMUNALE****N. 20 / 2021**

---

---

**PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE: VARIANTE N. 16, STRUTTURALE, FINALIZZATA ALL'AGGIORNAMENTO DEL QUADRO DEL DISSESTO IN APPROFONDIMENTO LOCALE DEL GRADO DI PERICOLOSITA' E DEI LIVELLI POTENZIALI DI RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO CONNESSI A EVENTI ALLUVIONALI – APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 14, L.R. 56/77 E S.M.I.**

---

---

L'anno **duemilaventuno** addì **diciassette** del mese di **Marzo** alle ore **19:30** in videoconferenza, convocata per determinazione del Presidente, con avvisi recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

CASCIANO FRANCESCO	Presente	DI MAURO DAVIDE	Presente
ALA SILVIA	Presente	GENNARO ANGELO	Presente
ANEDDA ANGELO	Presente	GORZEGNO DAVIDE	Presente
ARMENTANO DAVIDE	Presente	LUPOLI VINCENZO	Presente
BARDELLA FABRIZIO	Presente	MANZI TIZIANA	Presente
BERNARDINI VANDA	Presente	MORRA DAVIDE	Presente
BROGLIO GINEVRA	Presente	OMBREUX FABIANO	Presente
BULGARELLI MAURA	Presente	PARISI GIOVANNI	Presente
CATAPANO ANNA LUCIA	Presente	PONTE STEFANO	Presente
CHIAUZZI IDA	Presente	PONZETTO MARINA	Presente
D'ELIA GINO	Presente	RISICATO NUNZIA	Presente
DI FILIPPO GERARDO ANDREA	Assente	SCARLATA GIOVANNA	Presente
DI LAURO MICHELE	Presente		

Sono, altresì, presenti al momento della trattazione del presente argomento gli assessori signori:

GARRUTO ANTONIO, CAVALLONE MATTEO, DE NICOLA MARIA GRAZIA, TRECCARICHI GIANLUCA, MANFREDI ENRICO, BERTOLO CLARA, MATTIUZZO MARIA LUISA.

Il Presidente del Consiglio Vanda Bernardini assume la presidenza.

Partecipa alla seduta Il Segretario Generale Dott. Maurizio Ferro Bosone.

Il Presidente richiamata la propria disposizione del 21 ottobre 2020 prot. n. 65424 “Misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Riunioni del consiglio in videoconferenza”;

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, essendo presenti n. 24 Consiglieri su 25 assegnati, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento sopra indicato.

---

**PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE: VARIANTE N. 16, STRUTTURALE, FINALIZZATA ALL'AGGIORNAMENTO DEL QUADRO DEL DISSESTO IN APPROFONDIMENTO LOCALE DEL GRADO DI PERICOLOSITA' E DEI LIVELLI POTENZIALI DI RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO CONNESSI A EVENTI ALLUVIONALI -- APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 14, L.R. 56/77 E S.M.I.**

L'Assessore alla Pianificazione territoriale e alla Qualità della vita, Matteo Cavallone, a nome della Giunta Comunale, propone l'adozione della seguente deliberazione che è stata sottoposta all'esame della VI<sup>a</sup> Commissione Consiliare in data 3 marzo 2021;

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- il Comune di Collegno è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con DGR n. 10 - 9436 del 26/05/2003 (pubblicato sul BUR n. 23 del 05/06/2003) e di successive Varianti;
- con riferimento al fiume Dora Riparia, il vigente PRGC è adeguato alle indicazioni e prescrizioni del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) di cui alla deliberazione del Comitato istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po (AdiBPo) n. 18 del 26/04/2001;

Dato atto che, con Variante al Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico relativa alle fasce fluviali del fiume Dora Riparia, adottata con deliberazione del Comitato istituzionale n. 9 del 19/07/2007, l'Autorità di Bacino del fiume Po ha introdotto modifiche alle fasce fluviali interessanti il territorio comunale;

Considerato che:

- a seguito dell'emanazione della Direttiva europea relativa alla valutazione e alla gestione del rischio da alluvioni n. 2007/60/CE (c.d. "Direttiva alluvioni"), poi recepita a livello nazionale con D.Lgs. 23/02/2010, n. 49, è stato predisposto dall'Autorità di Bacino del fiume Po uno specifico Piano di Gestione del Rischio da Alluvioni (PGRA), adottato dal Comitato istituzionale della stessa AdiBPo con deliberazione n. 2 in data 3/03/2016 e approvato con DPCM 27/10/2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 30 del 6/02/2017);
- il PGRA contiene una valutazione preliminare del rischio e del grado di pericolosità derivanti da eventi alluvionali sulla rete principale del distretto idrografico padano sotto forma di specifiche mappe, indicanti la delimitazione delle aree allagabili per diversi scenari di pericolosità (classificati su una scala da "alluvione rara" ad "alluvione frequente") e l'individuazione delle aree a rischio (classificate su una scala da "moderato" a "molto elevato");

Rilevato che al fine di coordinare PAI e PGRA, l'AdiBPo ha ritenuto necessario adottare inoltre una specifica Variante alle Norme di attuazione dello stesso PAI, prevedendo un nuovo Titolo V contenente "Norme in materia di coordinamento tra PAI e PGRA", Variante adottata dal Comitato istituzionale dell'AdiBPo con deliberazione n. 5 del 7/12/2016 e approvata con DPCM del 22/02/2018;

---

Dato atto che i Comuni sono tenuti ad effettuare, attraverso la revisione dei propri strumenti urbanistici, la verifica delle effettive situazioni di dissesto e di rischio idraulico e idrogeologico presenti sul territorio rispetto a quelle individuate dal PAI medesimo, anche al fine di verificare e risolvere le eventuali incongruenze tra le fasce fluviali e le aree di pericolosità derivate dal PGRA, sia lineari sia puntuali;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale 7/04/2014, n. 64-7417 “Indirizzi procedurali e tecnici in materia di difesa del suolo e pianificazione urbanistica”;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale 30/07/2018, n. 25-7286 “Disposizioni regionali riguardanti l’attuazione del Piano di gestione rischio alluvioni (PGRA) nel settore urbanistico (art. 58 Norme di attuazione PAI, integrate dal Titolo V), le attività per i comuni non ancora adeguati al PAI e l’aggiornamento del quadro del dissesto a seguito di eventi calamitosi”;

Ritenuto opportuno, alla luce degli strumenti normativi e conoscitivi introdotti successivamente al 2001 e al fine di riprodurre un quadro del dissesto aggiornato, condurre approfondimenti idraulici locali sulle condizioni di pericolosità delineate dal PGRA, anche al fine di verificarne la corrispondenza con le fasce fluviali in essere a seguito dell’approvazione della Variante PAI adottata con deliberazione del Comitato istituzionale n. 9 del 19/07/2007;

Considerata l’opportunità di approfondire, in osservanza della suddetta DGR 30/07/2018, n. 25-7286, e dell’art. 18 del “Codice della Protezione Civile”, approvato con D.Lgs. 2/01/2018, n. 1, anche gli aspetti di compatibilità tra utilizzazione urbanistica e protezione civile, definendo scenari di rischio, codici di allerta e azioni conseguenti;

Rilevata quindi la necessità di aggiornare il PRGC della Città di Collegno - già adeguato alle indicazioni e prescrizioni del PAI di cui alla deliberazione del Comitato istituzionale dell’AdiBPo n. 18/2001 - con il recepimento della Variante PAI n. 9/2007 relativa alle fasce fluviali del fiume Dora Riparia e con l’introduzione di specifici elaborati e prescrizioni attinenti alle indicazioni del PGRA, verificate con approfondimenti locali di carattere idraulico e geomorfologico;

Ritenuto altresì, nell’occasione, recepire negli elaborati dello strumento urbanistico generale la zona di salvaguardia estesa al territorio del Comune di Collegno dei pozzi di captazione idropotabile situati in località Vallette nel Comune di Torino, definita in base al D.Lgs. 152/1999 e al Regolamento regionale 15/R del 11/12/2006 e approvata con Determinazione del Dirigente del Settore Servizio Idrico Integrato della Regione Piemonte n. 209 del 4/07/2014;

Dato atto che l’adeguamento del PRGC in oggetto è ascrivibile nel suo complesso a una Variante strutturale ex art. 17, comma 4, L.r. 56/1977 e s.m.i. da approvarsi nelle modalità indicate all’articolo 15 della stessa LUR, nell’ambito del quale i termini per la conclusione della Prima e della Seconda conferenza di copianificazione e valutazione sono ridotti, ciascuno, di trenta giorni;

Dato atto che la Variante in oggetto, costituendo mero aggiornamento del quadro del dissesto in allineamento alle nuove fasce PAI e alle condizioni di pericolosità definite nel PGRA e verificate alla scala locale, non comporta alcuna modifica alle previsioni insediative e alle destinazioni urbanistiche del vigente PRGC, non modifica la capacità insediativa residenziale dello stesso strumento urbanistico e non rientra tra le fattispecie soggette al processo di VAS (Valutazione Ambientale Strategica) ex art. 11 e segg. del D.Lgs. 152/2006, come disciplinato dalla stessa L.r. 56/1977 e dalla DGR 29/02/2016, n. 25-2977;

---

Visti gli elaborati del Progetto preliminare della Variante n. 16, strutturale, al vigente PRGC, predisposti dal Dott. Geol. Mario Naldi, tecnico incaricato con Determinazione del Dirigente del Settore Urbanistica e Ambiente n. 562 del 31/07/2017, adottati dal Consiglio Comunale della Città di Collegno con deliberazione n. 36 del 13/05/2020;

Dato atto che lo stesso Progetto preliminare:

- è stato elaborato sulla base dei Pareri unici dei rappresentanti della Regione Piemonte e della Città Metropolitana di Torino depositati in sede di seduta conclusiva della Prima conferenza di copianificazione ex art. 15bis della L.r. 56/1977, convocata per l'esame della Proposta tecnica del Progetto preliminare con sedute in data 25/02/2019 e 7/05/2019, come da verbali agli Atti;
- è stato depositato in pubblica visione presso l'Ufficio Urbanistica della Città di Collegno e pubblicato, a norma dell'art. 15, comma 9, L.r. 56/1977, sul sito internet istituzionale dell'Ente dal 27/05/2020 al 26/07/2020 (sessanta giorni), senza che pervenissero osservazioni in merito;

Visti gli elaborati della Proposta tecnica del Progetto definitivo, sottoscritti dal Dott. Geol. Mario Naldi e dal Dirigente del Settore Urbanistica e Ambiente della Città di Collegno, adottati con deliberazione della Giunta Comunale n. 217 del 19/08/2020;

Atteso lo svolgimento della Seconda conferenza di copianificazione e valutazione ex art. 15bis della L.r. 56/1977, convocata per l'esame della Proposta tecnica del Progetto definitivo con sedute svolte in modalità telematica in data 30/09/2020 e 30/11/2020;

Viste tutte le considerazioni emerse nel corso della Conferenza stessa, come risulta dai verbali delle sedute agli Atti del procedimento, nonché i pareri degli Enti partecipanti aventi diritto di voto, con particolare riferimento a:

1. Parere unico della Regione Piemonte depositato agli Atti della Conferenza con nota prot. Città di Collegno n. 73287 del 26/11/2020;
2. Parere unico della Città Metropolitana di Torino depositato agli Atti della Conferenza con nota prot. Città di Collegno n. 73355 del 26/11/2020;

Ritenuto di approvare il Progetto definitivo della Variante n. 16, strutturale, al vigente PRGC, recependo integralmente gli esiti della Seconda conferenza di copianificazione e valutazione;

Visto il Progetto definitivo depositato agli Atti dell'Ufficio Urbanistica con nota prot. n. 79826 in data 31/12/2020, sottoscritto dal Dott. Geol. Mario Naldi e dal Dirigente del Settore Urbanistica e Ambiente della Città di Collegno e complessivamente composto dai seguenti elaborati, allegati come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

a) Relazione specialistica e relativi allegati cartografici:

- Tav. geo-ovest;
  - Tav. geo-est;
-

b) Documento tecnico di Variante strutturale n. 16 al PRGC e relativi allegati cartografici:

#### PRGC VIGENTE

- Tav. n. 8.6 - Tavola di inquadramento normativo - scala 1:2.000
- Tav. n. 8.7 - Tavola di inquadramento normativo - scala 1:2.000
- Tav. n. 8.12 - Tavola di inquadramento normativo - scala 1:2.000
- Tav. 11.2 - Carta geologico-tecnica - scala 1:10.000
- Tav. 11.3 - Carta geomorfologica - scala 1:10.000
- Tav. 11.4 - Reticolato idrografico, opere di difesa idraulica e fasce fluviali - 1:10.000
- Tav. 11.5 - Carta idrogeologica e fasce di rispetto risorse idropotabili - scala 1:10.000
- Tav. 11.6 - Carta dell'acclività e aree con problematiche ambientali - scala 1:10.000
- Tav. 11.7.1 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica - ovest - scala 1: 5.000
- Tav. 11.7.2 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica - est - scala 1: 5.000;

#### VARIANTE

- Tav. n. 8.6 - Tavola di inquadramento normativo - scala 1:2.000
- Tav. n. 8.7 - Tavola di inquadramento normativo - scala 1:2.000
- Tav. n. 8.12 - Tavola di inquadramento normativo - scala 1:2.000
- Tav. 11.2 - Carta geologico-tecnica - scala 1:10.000
- Tav. 11.3 - Carta geomorfologica - scala 1:10.000
- Tav. 11.4 - Reticolato idrografico, opere di difesa idraulica e fasce fluviali - 1:10.000
- Tav. 11.5 - Carta idrogeologica e fasce di rispetto risorse idropotabili - scala 1:10.000
- Tav. 11.6 - Carta dell'acclività e aree con problematiche ambientali - scala 1:10.000
- Tav. 11.7.1 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica - ovest - scala 1: 5.000
- Tav. 11.7.2 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica - est - scala 1: 5.000
- Tav. 11.8 - Carta della pericolosità e del rischio da alluvione - scala 1: 10.000
- Tav. 11.9 – Carta dei punti critici e degli elementi esposti - scala 1: 5.000;

Vista inoltre la necessità di verificare, alla luce del quadro di pericolosità e dei conseguenti elementi di rischio per la pubblica incolumità individuati negli elaborati sopracitati, l'adeguatezza o le eventuali esigenze di aggiornamento del Piano comunale di Protezione civile, nella definizione degli scenari di rischio e delle procedure d'emergenza da attuarsi per fronteggiare eventi calamitosi, con particolare riguardo alle aree in classe di pericolosità geomorfologica IIIb e relative sottoclassi;

Dato atto che la Variante individua previsioni tecniche e normative compatibili con gli strumenti di pianificazione territoriale sovracomunali;

Verificato che la Città di Collegno non rientra, attualmente, nell'obbligo di redigere l'Elaborato tecnico sul Rischio di Incidente Rilevante (RIR), sia per l'assenza di stabilimenti "Seveso" in ambito comunale, sia per l'assenza, sul proprio territorio, di ricadute relative a stabilimenti di cui al D.Lgs. 26/06/2015, n. 105, "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose" ubicati nei Comuni contermini;

Vista la L. 17/8/1942, n. 1150 e s.m.i;

Vista la L.r. 5/12/1977, n. 56 e s.m.i;

Visto il D.Lgs. 3/04/2006, n. 152 e s.m.i;

Visto il D.Lgs 18/08/2000, n. 267 e s.m.i;

---

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica e alla non rilevanza contabile rispettivamente del Responsabile del Servizio interessato e del Responsabile di Ragioneria;

## **DELIBERA**

1) di **approvare il Progetto definitivo della Variante n. 16, strutturale, al vigente PRGC** finalizzata all'aggiornamento del quadro del dissesto in approfondimento locale del grado di pericolosità e dei livelli potenziali di rischio idraulico e idrogeologico connessi a eventi alluvionali, complessivamente composto dai seguenti elaborati, predisposti in recepimento integrale dei pareri versati dagli Enti aventi diritto di voto in sede di Seconda conferenza di copianificazione e valutazione, sottoscritti dal tecnico specialista incaricato, Dott. Geol. Mario Naldi, dal Dirigente del Settore Urbanistica e Ambiente della Città di Collegno e allegati come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

a) Relazione specialistica e relativi allegati cartografici:

- Tav. geo-ovest;
- Tav. geo-est;

b) Documento tecnico di Variante strutturale n. 16 al PRGC e relativi allegati cartografici:

### **PRGC VIGENTE**

- Tav. n. 8.6 - Tavola di inquadramento normativo - scala 1:2.000
- Tav. n. 8.7 - Tavola di inquadramento normativo - scala 1:2.000
- Tav. n. 8.12 - Tavola di inquadramento normativo - scala 1:2.000
- Tav. 11.2 - Carta geologico-tecnica - scala 1:10.000
- Tav. 11.3 - Carta geomorfologica - scala 1:10.000
- Tav. 11.4 - Reticolato idrografico, opere di difesa idraulica e fasce fluviali - 1:10.000
- Tav. 11.5 - Carta idrogeologica e fasce di rispetto risorse idropotabili - scala 1:10.000
- Tav. 11.6 - Carta dell'acclività e aree con problematiche ambientali - scala 1:10.000
- Tav. 11.7.1 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica - ovest - scala 1: 5.000
- Tav. 11.7.2 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica - est - scala 1: 5.000;

### **VARIANTE**

- Tav. n. 8.6 - Tavola di inquadramento normativo - scala 1:2.000
  - Tav. n. 8.7 - Tavola di inquadramento normativo - scala 1:2.000
  - Tav. n. 8.12 - Tavola di inquadramento normativo - scala 1:2.000
  - Tav. 11.2 - Carta geologico-tecnica - scala 1:10.000
  - Tav. 11.3 - Carta geomorfologica - scala 1:10.000
  - Tav. 11.4 - Reticolato idrografico, opere di difesa idraulica e fasce fluviali - 1:10.000
  - Tav. 11.5 - Carta idrogeologica e fasce di rispetto risorse idropotabili - scala 1:10.000
  - Tav. 11.6 - Carta dell'acclività e aree con problematiche ambientali - scala 1:10.000
  - Tav. 11.7.1 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica - ovest - scala 1: 5.000
  - Tav. 11.7.2 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica - est - scala 1: 5.000
  - Tav. 11.8 - Carta della pericolosità e del rischio da alluvione - scala 1: 10.000
  - Tav. 11.9 - Carta dei punti critici e degli elementi esposti - scala 1: 5.000;
-

- 2) di dare atto che la Variante in oggetto, costituendo mero aggiornamento del quadro del dissesto in allineamento alle nuove fasce PAI e alle condizioni di pericolosità definite nel PGRA e verificate alla scala locale, non comporta alcuna modifica alle previsioni insediative e alle destinazioni urbanistiche del vigente PRGC, non modifica la capacità insediativa residenziale dello stesso strumento urbanistico e non rientra tra le fattispecie soggette al processo di Valutazione Ambientale Strategica ex art. 11 e segg. del D.Lgs. 152/2006, come disciplinato dalla stessa L.r. 56/1977 e dalla DGR 29/02/2016, n. 25-2977;
- 3) di disporre, alla luce del quadro di pericolosità e dei conseguenti elementi di rischio per la pubblica incolumità individuati negli elaborati di Variante approvati, la verifica, da parte degli Uffici competenti, degli scenari di rischio e delle procedure d'emergenza previsti nel Piano comunale di Protezione civile, allo scopo di accertare l'adeguatezza dello stesso o eventuali esigenze di aggiornamento, con particolare riguardo alle aree inserite dalla Variante in classe di pericolosità geomorfologica IIIb e relative sottoclassi;
- 4) di disporre il deposito della presente deliberazione e degli elaborati allegati agli Atti dell'Ufficio Urbanistica in copia cartacea conforme all'originale informatico, e la pubblicazione permanente della medesima documentazione sul sito internet della Città di Collegno nell'area tematica "Pianificazione Urbana" e nella specifica sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i;
- 5) di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione, ad avvenuta esecutività, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai fini dell'efficacia della Variante al PRGC e alla trasmissione della medesima, comprensiva di tutti gli elaborati allegati, alla Regione Piemonte e alla Città Metropolitana di Torino a fini conoscitivi e di monitoraggio, nelle modalità indicate dall'art. 17 del Regolamento regionale approvato con DPGR 23/01/2017, n. 1/R;
- 6) di dare atto che le modifiche introdotte dalla Variante saranno oggetto di successivo recepimento in aggiornamento degli elaborati normativi complessivi del PRGC;
- 7) di individuare, quale Responsabile del procedimento per tutti gli Atti inerenti e conseguenti, il Dirigente del Settore Urbanistica e Ambiente della Città di Collegno.

o-o-o-oOOOOo-o-o-o

Ultimata la relazione dell'Assessore CAVALLONE, il Presidente invita gli astanti a discutere e deliberare in merito;

Uditi gli interventi dei Consiglieri DI LAURO, BROGLIO, MANZI, dell'Assessore CAVALLONE, BARDELLA, GORZEGNO e ANEDDA, il cui testo che qui si dà come riportato integralmente risulta registrato su supporto informatico ai sensi dell'art. 112 del Regolamento sul funzionamento degli Organi Collegiali del Comune;

Ultimati gli interventi, il Presidente pone ai voti la proposta;

---

Dalla votazione per appello nominale ed in forma palese che ne segue si constata il seguente risultato:

Presenti n. 24 (Assente: DI FILIPPO);  
Astenuti n. 1 (PONTE)  
Votanti n. 23;  
Voti a favore n. 23;

Pertanto, all'unanimità dei votanti la proposta è approvata.

Successivamente;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti, espressi per appello nominale ed in forma palese, risultati come segue:

Presenti n. 24 (Assente: DI FILIPPO);  
Astenuti n. 1 (PONTE)  
Votanti n. .23  
Voti a favore n. 23

## DELIBERA

Dichiarare immediatamente eseguibile la presente ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Dal che si è redatto il presente verbale.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Maurizio Ferro Bosone**

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

**Vanda Bernardini**

Allegati al presente atto (hash: - "nome file")

hash: 708024e9b1ed51f44de02a68603a06afcb5cf68a1e89bfe8c845592dabbeb285 - "AllSubA_ProgDef_TavGEO-est_12-2020.pdf.p7m"
hash: 29995e265733e99be52ab83b17b0d78a0f928fd5df36176c2461e16f240425af - "AllSubA_ProgDef_TavGEO-ovest_12-2020.pdf.p7m"
hash: 250e89704f25cf70cdb5ccdc0dfcdd3ce1698f209d11b971dafb88e7bbbd1079 - "AllSubA_RelazioneSpecialistica_12-2020.pdf.p7m"
hash: d217eaa5b44a525279adcb37cf67d229cc2995bd84d1ce290ab7283259fab979 - "AllSubB_FascicoloVariantePRGC_12-2020.pdf.p7m"
hash: 1c009ed84aa90c716ae64180bdabb98f853b4861b6412235a19f0d309db454a - "AllSubB_ProgDef_Tav11-2_12-2020.pdf.p7m"
hash: 9f163872fb1e10163dd739abc1fc22ad340568d3cb6f7e7ed54ecb9bae945618 - "AllSubB_ProgDef_Tav11-3_12-2020.pdf.p7m"
hash: 1cbc90c78a85618182728514f36d8a889315c8b6cf9b314c28de4aaa71642ffa - "AllSubB_ProgDef_Tav11-4_12-2020.pdf.p7m"
hash: f99d50f165fd7883d99d58ab0ad94e4339fe6952e9f81af13bb6d546f461e298 - "AllSubB_ProgDef_Tav11-5_12-2020.pdf.p7m"
hash: def448095374bedda6bc4148d47592579a52bb4a934d9e4cbd630ff0af761d2f - "AllSubB_ProgDef_Tav11-6_12-2020.pdf.p7m"
hash: 35d2abb2db6f421f7a888f006c20a26b7d2dc2e5de8a5236d04b0f6140449025 - "AllSubB_ProgDef_Tav11-7-1_12-2020.pdf.p7m"



hash: e9f80a67a9dec74d48bf770eaf877b94d8c0baf9b33f1cdd24382a4b17dda1b6 - "AllSubB\_ProgDef\_Tav11-7-2\_12-2020.pdf.p7m""

hash: 8f7d6c697374f78760095d6e7c210c9f4545d93dea263ce1fb28caa667ca0a9b - "AllSubB\_ProgDef\_Tav11-8\_12-2020.pdf.p7m""

hash: 12c7aa73b2252ab0d48aed013cfb79cfe65d7e50aff8375a1a2add594ce804d1 - "AllSubB\_ProgDef\_Tav11-9\_12-2020.pdf.p7m""

hash: 7fe2d6d653f824ca9fa5880936b10d4955c97128c7117f5cff5cd7f8fa6ad7dd - "AllSubB\_ProgDef\_Tav8.12\_12-2020.pdf.p7m""

hash: d7d53d44d93de5180cd7e33b09d1f80ab71924ebacdca1f7d1ea10a8dc0d1e24 - "AllSubB\_ProgDef\_Tav8.6\_12-2020.pdf.p7m""

hash: 80902bb2398eb6d4da2a7dec0eb7f43149988ac2a83155de86d1f13accb3d454 - "AllSubB\_ProgDef\_Tav8.7\_12-2020.pdf.p7m""

hash: 0a32945fb3cf9e915bb4700e7f9f0704945049cffc620965b531de03a8b2dbf6 - "AllSubB\_Vigente\_Tav11-2\_7-2020.pdf.p7m""

hash: ced245f5258b96718c8f5b1e134cea0249a91e49402a0f4145beb834187c33f8 - "AllSubB\_Vigente\_Tav11-3\_7-2020.pdf.p7m""

hash: a5bd301be94186c9206ae75094316ee500f458ab036bdadfb99c5d6e34223774 - "AllSubB\_Vigente\_Tav11-4\_7-2020.pdf.p7m""

hash: 6a97bb4d078a566d89fc4bbacde7735bf2e67e38ef4f78e8eab26254688c100d - "AllSubB\_Vigente\_Tav11-5\_7-2020.pdf.p7m""

hash: 653c8f097d9b98a0f8d4f55a272c019bd2e47e00b5286f413647f2dcad6c539e - "AllSubB\_Vigente\_Tav11-6\_7-2020.pdf.p7m""

hash: fc558198f1ca4761acb8bb43807d4212c2611c79d8afa9809def5fd9e1d3febb - "AllSubB\_Vigente\_Tav11-7-1\_7-2020.pdf.p7m""

hash: 556de3a82b0e1a7be23c03fa1ea07890becab40c46c478f67898d1b2cd9d9d62 - "AllSubB\_Vigente\_Tav11-7-2\_7-2020.pdf.p7m""

hash: ffc02903ed0ea1bacf218992a321b47143b0917388c0b5ab7eaea415a56cfabb - "AllSubB\_Vigente\_Tav8.12\_7-2020.pdf.p7m""

hash: b707489a07824b592001c7faa3e5510800f9f78bda33f04ae9f23998a41918b8 - "AllSubB\_Vigente\_Tav8.6\_7-2020.pdf.p7m""

hash: 225f35b1c5fd6a3cd0826dd117fe13bea7bc52c528669e3dd197420068fdb4e1 - "AllSubB\_Vigente\_Tav8.7\_7-2020.pdf.p7m""